

ISOLA DI MALTA

DA POZZALLO ALLA VALLETTA

di Oria e Primo Maraldi

Ci troviamo in Sicilia dal 27 dicembre, prima in buona compagnia e poi da soli. Trovandoci a Pozzallo decidiamo di visitare Malta.

10 GENNAIO 2011

Partiamo da Pozzallo con un po' di ritardo rispetto alle previste 19.30. C'è una fitta nebbia, forse perché di giorno vi erano 23°. Con il catamarano della Virtu Ferries, Jean de la Valette arriviamo alla Valletta alle 21.30 circa, la traversata è stata tranquilla. Anche qui troviamo una leggera nebbia e molta umidità. Ci avviamo per cercare un parcheggio per la notte. La circolazione delle auto è all'inglese e pertanto si viaggia a sinistra! Che fatica! Le indicazioni sono scritte piuttosto piccole, i vetri sono sporchi e appannati. Seguiamo le indicazioni per l'aeroporto, poi in una cittadina vediamo una buona posizione per parcheggiare vicino a un alto muro e ci fermiamo.

Oria e Primo Maraldi sulla Virtu Ferries



11 GENNAIO 2011

Passiamo una notte tranquilla. La mattina chiediamo alla polizia, lì vicino, se possiamo fermarci dove siamo o se ci sono campeggi o parcheggi custoditi.

C'è un solo campeggio, ma è chiuso. Alla richiesta se possiamo restare fermi dove siamo la risposta è positiva. Scopriremo poi, che l'alto muro delimita la prigione femminile e che siamo a Paola a circa 5 km dalla Valletta. Alla vicinissima fermata prendiamo il bus 89 (un vecchio Bedford anni 50 come la maggioranza dei bus della Valletta) che ci porta al Terminal Bus, in centro, in circa 20 minuti.

Visitiamo la cattedrale San Giovanni (€ 9 a persona, € 4,50 se sessantenni), il biglietto comprende: audio guida, museo e oratorio con i quadri del Caravaggio.

La costruzione, severa all'esterno, realizzata tra il 1573 e il 1578 dall'architetto maltese Gerolamo Cassar per ordine del Gran Maestro Jean de la Cassière, è una vera esplosione di opulenza all'interno, in stile barocco, arricchito da ogni Gran Maestro con la "gioja" o dono che ogni Cavaliere era tenuto a dare per statuto quando veniva ammesso all'ordine. La cancellata della Cappella dei Santi Sacramenti e i candelieri dell'altar maggiore sono in argento.

Veduta del Porto di La Valletta

